

# CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 24 Genova, 28 settembre 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

## LA CROCE BIANCA DI SAVONA

Una società che raccoglie tutti i buoni uniti di qualsiasi « religione e partito, nel santo patto di adoperarsi per il bene del prossimo, ora getta le prime basi in questa gentile e colta Savona sotto il nome di Società di Pubblica Assistenza Croce Bianca». Con questo manifesto, affisso alcuni giorni dopo la costituzione, il nuovo sodalizio si presenta alla città. Siamo nel 1899, per la precisione 1110 marzo, quando i savonesi accolgono con entusiasmo l'appello dei fondatori. Sono i tempi eroici delle barelle a mano e delle interminabili guardie notturne. Già nel dicembre del 1899 la Croce Bianca viene messa a dura prova in occasione del disastro ferroviario avvenuto nella galleria di Bergeggi, con tutti i volontari mobilitati in un'operazione di soccorso al limite dell'impossibile. Mentre viene aperta una nuova sede a

Zinola, l'anno successivo, si conta il primo caduto della Croce, il valoroso Vittorio Ciciliotti che sfida la piena del torrente per trarre in salvo un ragazzo travolto dalla piena. Un gesto eroico che gli costerà la vita. Nel frattempo, la società estende il suo raggio di azione, dedicandosi anche all'assistenza dell'infanzia, con l'apertura di un laboratorio igienico-medico. Il terremoto di Messina del 1908 vede subito i militi savonesi in prima fila nelle operazioni di soccorso a favore delle popolazioni colpite. Anche dal punto di vista scientifico la Croce Bianca è sempre all'avanguardia, tanto che le prime indagini radiologiche a Savona vengono eseguite proprio nel suo ambulatorio. Nel 1914, poi, il sodalizio stabilisce un record nazionale: si dota, prima fra tutte le Pubbliche assistenze italiane, di un'autoambulanza. Negli anni Venti, dopo la fine della Grande Guerra, la

Croce Bianca, grazie a una grande sottoscrizione fra i soci, potenzia le proprie strutture con nuove autolettighe, barelle, carrozzelle e altre indispensabili attrezzature sanitarie. Eretta a ente morale nel 1923, l'anno successivo trasloca nella nuova sede di corso Mazzini, mentre nel frattempo vengono aperti numerosi ambulatori. Con l'avvento del fascismo, la Pubblica assistenza perde la sua autonomia e tutti i suoi mezzi che vengono passati alla Croce Rossa. Ciò non impedirà ai volontari di intervenire tempestivamente durante il tragico bombardamento angloamericano del 1943, meritando gli elogi dei dirigenti del partito fascista. Anche nel dopoguerra i militi savonesi sono sempre in prima linea durante le numerose drammatiche calamità che periodicamente colpiscono la penisola, dal Polesine all'Irpinia, sino all'Umbria e le Marche. Oltre che per la grande generosità, la Croce savonese si distingue costantemente per la

*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

La Croce Bianca di Savona	1
La Fraternità del Sermig	2
Tutti hanno diritto alle cure (6a parte)	3
U.D.I.	4
L'Orchestra	5
A.V.I.S.	5
Un sorriso per Gomel	6
Centro studi americanistici	6
I giullari di Dio	7

Associazione italiana sindrome di Poland 8-9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org). Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Cordiali saluti la Redazione ag

## LA FRATERNITÀ DEL SERMIG

**Q**uintali di materiali stanno affluendo in questi giorni all'Arsenale della Pace, insieme ad aiuti in denaro.

Essi vanno ad aggiungersi agli aiuti raccolti nel corso del mese di agosto presso la Tenda della Pace, innalzata nella centrale Piazza Castello a Torino.

Entro questa settimana partirà il primo aereo messo a disposizione del Sermig dal Governo Ita-

liano, con destinazione Beirut.

Un'azione di pace resa possibile anche grazie alla mobilitazione di centinaia di giovani di tutta Italia, che hanno passato presso il Sermig una parte delle loro ferie estive ed hanno proseguito la raccolta e la sensibilizzazione al rientro nelle loro città.

Ordinatamente stoccati nel cortile dell'Arsenale si trovano cancelleria, generatori elettrici, con-

tenitori per l'acqua, alimentari e casalinghi, insieme ad una partita di giocattoli richiesta espressamente dai referenti sul posto: i bambini vittima delle tristezze della guerra hanno bisogno di tornare a sorridere.

Entro breve tempo seguiranno altre spedizioni per Israele e Palestina. Pertanto CONTINUA LA RACCOLTA DI FONDI attraverso il C/C POSTALE 29509106 intestato "Sermig" - causale

"Basta guerra" o VIA WEB attraverso il sito [www.sermig.org](http://www.sermig.org), sezione "Se vuoi aiutarci".

La Fraternità  
del Sermig.

Sermig -  
Arsenale della  
Pace  
Piazza Borgo  
Dora 61  
10152 Torino  
Tel. 011  
4368566  
Fax 011  
5215571  
Email: [sermig@sermig.org](mailto:sermig@sermig.org)  
[www.sermig.org](http://www.sermig.org)  
g -  
[www.giovanipace.org](http://www.giovanipace.org)

*(Continua da pagina 1)*

quantità e qualità dei mezzi e delle avanzate apparecchiature sanitarie che le consentono di garantire servizi puntuali e altamente specializzati. Assai radicata nel tessuto cittadino, la Pubblica Assistenza conta oggi su un centinaio di soci e altrettanti militi impegnati nel soccorso. Una buona metà sono giovani, a testimonianza della vitalità

del sodalizio e della sua capacità di far presa sulle giovani leve. Proprio per questo vengono periodicamente promosse iniziative nelle scuole e manifestazioni pubbliche come l'ultimo affollatissimo, concerto del gruppo "I Buio Pesto". Conosciuta da tutti i savonesi, che ogni anno attendono con simpatia il tradizionale calendario diffuso porta a porta dai volontari, la Croce Bian-

ca rappresenta ormai un pezzo di storia cittadina.

Proprio per questo il presidente Giobatta Auxilia, che ha raccolto il testimone dallo storico patron, Aldo Pastore, ha voluto celebrare i 107 anni di vita della società, organizzando, in marzo, una mostra storica allestita nell'atrio palazzo comunale. Un'occasione per toccare con mano le imprese e i record della Croce Bianca savonese.

Pubblica  
Assistenza  
Croce Bianca  
Savona -  
via Montenotte  
30,  
17100 Savona,  
tel.:  
019 810958

## TUTTI HANNO DIRITTO ALLE CURE SANITARIE (6a parte)

### COSA CAMBIA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE

Con delibera della Giunta del 30 marzo 2005 n. 17-15226 nella Regione Piemonte è iniziata l'attuazione graduale dei Lea (Livelli essenziali di assistenza sanitaria) nell'ambito della residenzialità per gli anziani cronici non autosufficienti. Obiettivo è di ottenere il superamento del modello di assistenza residenziale previsto per gli anziani cronici non auto-

sufficienti finora articolato in Rsa, Residenze sanitarie assistenziali, e Raf, Residenze assistenziali flessibili.

Nel nuovo modello la risposta residenziale viene personalizzata e calibrata sui bisogni sanitari e assistenziali dell'anziano, individuati dall'Unità valutativa geriatria (Uvg), che predispone il Pal (Progetto di assistenza individuale). A regime, tutte le strutture di ricovero per anziani cronici non autosufficienti dovranno essere organizzate in modo da poter assicurare ai propri pazienti tre fasce di intensità (bassa, media e alta) e due livelli di incremento per le fasce medio/alte, per cui anche l'utente inserito al livello più basso potrà usufruire, in caso di aggravamento, delle prestazioni medico/infermieristiche di cui la struttura è dotata, dovendo assicurare anche nuclei ad alta intensità.

### LE NUOVE TARIFFE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO

Il Servizio sanitario regionale continua ad essere titolare delle prestazioni riconducibili ai livelli essenziali di assistenza, ma all'utente/Comune viene richiesto il pagamento della cosiddetta quota alberghiera. Si ricorda che ai sensi dell'art. 54 della legge 289/2002, a partire dal 1° gennaio 2003, l'importo della quota alberghiera non può essere superiore a quella versata dall'Asl (minimo 50% a carico dell'Asl; massimo 50% a carico utente/Comune). Ad esempio, per una tariffa giornaliera di euro 66,00 l'Asl era tenuta a versare alla struttura residenziale almeno 33,00 euro e altrettanti dovevano al massimo essere corrisposti dall'utente/Comune. A seguito della su citata



Alcune associazioni piemontesi hanno promosso una iniziativa costituita da un opuscolo informativo per la cittadinanza dal titolo:

“Tutti hanno diritto alle cure sanitarie compresi malati cronici non autosufficienti, malati di alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie”. Malgrado l'opuscolo abbia riferimenti normativi della Regione Piemonte, ci pare utile la sua pubblicazione che, per ragioni di spazio, dal numero 19 avviene a puntate. Sarebbe inoltre interessante avere la comparazione tra le diverse normative regionali sulle stesse materie e pertanto si invitano i lettori ad inviare alla redazione considerazioni, riflessioni ed opinioni.

Dgr 17/2005 la ripartizione a regime definitivo (2006) fra le quote sanitarie e alberghiera sarà come da tabella sotto riportata

Fasce assistenziali	Retta complessiva in €	Quota sanitaria in €	Quota alberghiera in €
Alta intensità con incremento	98,00	56,50	41,50
Alta intensità	90,00	48,50	41,50
Media intensità con incremento	83,00	41,50	41,50
Media intensità	73,00	36,50	36,50
Bassa intensità	68,00	34,00	34,00

(continua al prossimo numero)

## U.D.I. Centro di Accoglienza per non subire violenza

**L'**U.D.I. - Centro Accoglienza per non subire Violenza— organizzazione di volontariato (ONLUS), con sede legale e amministrativa in Genova, Via Cairoli 14/7, collabora col Comune di Genova mediante l'attivazione di un Centro di Accoglienza dove si affrontano i problemi delle donne. Attraverso un'attività di ricerca- azione produce conoscenze qualitative e quantitative su fenomeni come la violenza alle donne e ai minori, studia l'individuazione delle risorse e dei livelli di progettualità e delle energie attivabili sui problemi; compie un'attività di valorizzazione delle donne elaborando insieme con loro dei progetti di orientamento e appoggio alle identità sociali attraverso attività di counseling, di guida e mediazione sull'accesso delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.

L'U.D.I. opera attraverso un Centro di Accoglienza in cui si svolgono primi colloqui e successive



consulenze legali, psicologiche, gruppi di auto aiuto e accompagnamento alle risorse del territorio. Inoltre mette a disposizione una struttura residenziale (Casa Rifugio) per situazioni di urgenza per donne con o senza figli, e una struttura all'interno della rete Madre-Bambino.

La politica europea, da ormai vent'anni, promuove l'attivazione di cosiddette 'azioni positive' per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne sul luogo di lavoro. Le azioni positive accelerano il processo di realizzazione dell'uguaglianza.

La conciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro è di fondamentale importanza. Se il lavoro è fonte di sostegno materiale, psicologico, luogo di socializzazione e di espressione della propria identità, per le donne, è pur vero che è necessario conciliare con gli impegni della vita privata. La Provincia di Genova, dal 2003, ha inteso favorire una progettualità dei servizi di prossimità del territorio che sono chiamati ad intervenire sulla risoluzione dei problemi connessi alla conciliazione vita-lavoro.

Per 'Servizi di Prossimità' si intendono servizi da realizzare e/o integrare, se già esistenti, rivolti alla cura di minori ed anziani a carico, fruibili sia dai dipendenti delle aziende che dai residenti del territorio.

In questo contesto, l'U.D.I. inserisce il suo progetto che si rivolge alle dipendenti COOP di Sestri Ponente come unità campione.

In una **prima fase** si utilizzerà un questionario anonimo self-report, come strumento di rilevazione, somministrato nell'ambito di incontri di gruppo, con la facilitazione di un'operatrice U.D.I. Lo scopo è quello di individuare e chiarire i bisogni delle donne lavoratrici e di valutare come e dove possono trovare risposta presso servizi pubblici e privati operanti sul territorio. Un disagio familiare, un eccessivo carico educativo nella gestione dei figli, una mancata consapevolezza dei propri bisogni, hanno spesso come conseguenza un rendimento lavorativo non adeguato alle esigenze della società e a volte un'incapacità di sostenere il peso delle loro responsabilità.

In una **seconda fase** il

questionario sarà proposto ai referenti dei servizi pubblici (Distretti sociali di zona) e privati operanti sul territorio, come testimoni privilegiati nella rilevazione dei bisogni, ai fine di costruire insieme una metodologia di intervento condivisa e condivisibile.

La Mission del Progetto:

- Aiutare le donne a capire le connessioni tra condizioni di vita quotidiana e salute- benessere;
- Unirsi ed esprimere collettivamente le conseguenze di queste connessioni;
- Partecipare collettivamente ed attivamente per modificare questa realtà.

L'Out-put delle fasi precedenti sarà relazionata all'interno di una stesura circostanziata in cui si incroceranno i dati provenienti dallo scoring del questionario senza escludere la parte qualitativa ricavata dagli incontri di gruppo con le dipendenti Coop precedentemente illustrati

U.D.I.

Sede

Via Cairoli 14/7

16121 Genova

Tel

010 2461716 -

010 2461715 -

Fax

## L'ORCHESTRA

L'associazione L'orchestra si occupa di Musicoterapia e delle sue possibili applicazioni

Musicoterapia e alzheimer

Con la melodia si vince l'isolamento

Articolo tratto da IL SOLE24ORE

Riabilitazione, integrazione sociale, recupero di memoria sono i tre prin-

cipali benefici della musicoterapia con pazienti anziani. Tanto che si tratti di persone affette da demenza, quanto di lungodegenti in residenze sanitarie o in case di riposo.

RECUPERO DI IDENTITÀ'

“La musica – spiega infatti Roberto Bellavigna, musicista musicoterapista e membro del Pam il Progetto anziani musicoterapia, nato proprio per studiare e applicare la musicoterapia sui pazienti anziani – tocca più funzioni del cervello, consentendo alla persona di recuperare almeno in parte la propria identità. Per questo si rivela preziosa anche nei



casi di delirio e di vagabondaggio, aspetti propri delle demenze senili.

C O N T R O L'ISOLAMENTO.

Ma la musicoterapia è anche un forte antidoto contro la tendenza dell'anziano all'isolamento: l'ingresso nella casa di riposo comporta non di rado la tendenza a interrompere i rapporti con il mondo esterno e a evitare i contatti con gli altri ospiti.

L'APPROCCIO

In questi casi così come quando sia necessaria un'attività di riabilitazione, si rivela fondamentale un primo approccio all'identità sonora musicale della persona, al momento del suo ingresso nella struttura. La valutazione, affidata al team di medici, psicologi e fisioterapisti, permette di attivare un programma musicale, con l'ascolto di musica e canti che fanno parte del vissuto della

ASSOCIAZIONE  
L'ORCHESTRA

Sede:

passo Multedo 2 -  
16122, Genova

Tel.

3462339825

[www.lorchestra.it](http://www.lorchestra.it)

[Info@lorchestra.it](mailto:Info@lorchestra.it)

persona, con la partecipazione a piccoli gruppi che impiegano lo strumentario Orff, con il movimento associato alla musica, fino ad arrivare all'espressione corporea attraverso il ballo.

LE DEMENZE “

Quanto alle demenze - spiega Giovanni Gelmini dell'istituto geriatrico e riabilitativo G. Aragona di san Giovanni in Croce, in provincia di cremona - la musicoterapia agisce senz'altro in modo benefico sugli stati di agitazione. A confermarlo è la nostra esperienza quotidiana di operatori sul campo, ma anche la letteratura internazionale. Che negli ultimi anni ha analizzato gli effetti dell'ascolto musicale della produzione di suono, adattati alle esigenze personali degli anziani. In generale, i comportamenti che hanno dimostrato di beneficiare della terapia sono la tendenza alle percosse, al wandering (vagabondaggio), le urla, l'insonnia, i movimenti ripetitivi e il comportamento vocale disgregato”.

## A.V.I.S.

L'AVIS Provinciale di Genova in collaborazione con il Dipartimento salute della Regione e con il CONSOLE dell'Equador, or-

ganizza per  
**domenica 15 ottobre 2006**

presso il  
**Pala Don Bosco a Sampierdarena,**

una raccolta di  
sangue tra i

**Cittadini Ecuadoriani.**

Sede:

Corso Europa  
183, Genova

Tel. 010 355861 -

010 355617

E-mail:

[avis.liguria@avis.it](mailto:avis.liguria@avis.it)

t

Sito: [www.avis-liguria.it](http://www.avis-liguria.it)



## UN SORRISO PER GOMEL

L'associazione **Un Sorriso Per Gomel - Forum per i Diritti dei Bambini di Chernobyl**, in merito ai recenti sviluppi della situazione riguardante la famiglia Giusto-Bornacin e della piccola Maria, comunica:

“Noi tutti sappiamo condividere lo stato di apprensione e di preoccupazione che ha travagliato la famiglia in oggetto nel venire a conoscenza del drammatico vissuto

di Maria, ma, pur comprendendo l'esigenza umana di rispondere al dolore ed alla angoscia di un bambino, sosteniamo fermamente la necessità di affrontare sempre i problemi nell'ambito della legalità, di risolverli attraverso modalità comuni, rigettando pericolosi individualismi, con l'aiuto delle istituzioni del nostro Paese, nel rispetto delle sue leggi e degli accordi Internazionali.

La situazione creatasi è estremamente dannosa sia per la stessa Maria, sia per tutti quei 30.000 bambini bielorusi che ogni anno, per tre mesi, vivono nelle nostre case, qui in Italia, risanandosi fisicamente e psicologicamente.

La modalità di gestione di questo episodio sta gravemente danneggiando la credibilità internazionale del nostro Paese e di migliaia di famiglie italiane che hanno saputo aprire i loro cuori e le loro case ai piccoli bielorusi, sempre rispettose degli accordi internazionali e sempre coscienti, anche nel dolore delle

separazioni, del loro ruolo di accoglienza e non di genitorialità.

Confidiamo in un ripristino immediato della legalità, che sappia tener conto delle delicate problematiche della piccola Maria, ma tuteli nello stesso tempo i diritti alla salute e agli affetti di migliaia di altri bambini.”

Un Sorriso per  
Gomel

Via Accinelli 2/10  
- 16136 Genova  
Tel. 010/2722223

### CORSI DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E PORTOGHESE (BRASILIANA)

I corsi saranno tenuti da **insegnanti madrelingua**  
presso la sede del

**Centro Studi Americanistici “Circolo Amerindiano”**  
Via Guardabassi, 10 - 06123 Perugia  
(vicino P.zza Morlacchi)

**INIZIO CORSI**

**DAL 10 OTTOBRE 2006**

**Per informazioni ed iscrizioni:**

**CENTRO STUDI AMERICANISTICI “CIRCOLO AMERINDIANO”**

e-mail: [info@amerindiano.org](mailto:info@amerindiano.org)

tel. 075 5720716

cell. 328 4710658 (responsabile dei corsi di lingua)

<http://www.amerindiano.org>

### XXVIII CONVEGNO INTERNAZIONALE DI AMERICANISTICA

**Mérida (Messico), 25-28 ottobre 2006**

Informiamo che il XXVIII Convegno Internazionale di Americanistica, originariamente programmato in seconda sede a Oaxaca (Messico), a causa della preoccupante situazione sociale e politica che vive da alcune settimane la città di Oaxaca, dopo approfondita consultazione con la direzione nazionale del CIESAS, è stato trasferito a Mérida (Yucatán, Messico) e si svolgerà nell'Auditorio de la Secretaría de Educación Pública.

**Per ulteriori informazioni:**

CENTRO STUDI AMERICANISTICI “CIRCOLO AMERINDIANO”  
Via Guardabassi n. 10

06123 Perugia C.P. 249

L'amore...  
per contagio



Dio Ama chi Dona  
con Gioia



13-14-15 Ottobre 2006

corso per clown volontari

"Giullari di Dio"

Presentazione del corso:  
28 Settembre h. 20.30  
Oratorio parrocchiale  
via Don Borio 6  
Grugliasco (TO)

...se, seguendo le  
orme di Francesco  
d'Assisi, anche tu  
senti di essere un  
Giullare di Dio e vuoi  
portare il Colore e la  
Gioia di Gesù tra le  
corsie degli ospedali,  
contattaci!



Per info:  
I Giullari di Dio  
Goccia di Sole...3405503047  
Cele.....3477648067  
igiullarididio@libero.it





3-4-5 Novembre 2006

Hotel Belvedere  
Montecatini Terme  
(PT)

Con il Patrocinio:

- Fondazione Gerolamo Gaslini
- Istituto Giannina Gaslini
- Centro di Informazioni per le Malattie Rare
- Istituto Mario Negri, Ranica (BG)
- Orphanet Italia
- Società Italiana di Genetica Umana

IV INCONTRO AISP  
ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME  
DI POLAND  
"METTIAMOCI IN GIOCO"

### *Associazione Italiana Sindrome di Poland ONLUS*

*AISP consolida la propria tradizione e rinnova l'invito all'incontro annuale ad amici, simpatizzanti e medici specialisti nei giorni 3,4 e 5 Novembre 2006 a Montecatini Terme (PT).*



Il convegno 2006 farà incontrare soci, medici amici, famiglie che vivono l'anomalia di Poland attraverso lo scambio di esperienze tra persone di ogni età: i bambini, ragazzi e adulti, che hanno convissuto più a lungo con questa malattia rara e che possono offrire le proprie esperienze ai più giovani

Durante il convegno il Comitato Scientifico AISP:

- presenterà il **Primo Protocollo diagnostico sulla anomalia di Poland**,
- i progressi del **Registro Nazionale** e **le Iniziative Scientifiche**,
- sarà disponibile per **Consulti Medici Personalizzati**.

Il convegno AISP sarà inoltre occasione per approfondire e continuare il nostro **impegno per il benessere e la qualità di vita**, tra le diverse attività:

- *Workshop tematici uomo, donna, genitore*
- *Progetto di Medicina Narrativa*
- *Sportello di consulenza legale*
- *Laboratori Ludico educativi*
- *Psicomotricità, enfant massage, ginnastica, ecc.*
- *Attività in piscina per bambini, ragazzi e adulti*
- *Mostre fotografiche*,

Segreteria Organizzativa:  
AISP ONLUS  
Via C. Benettini 4/1  
I 6143 Genova

Tel.: 010.52.22.238  
Cell. 349-6488416  
Fax: 010.86908105  
E-mail: [convegno2005@sindromedipoland.org](mailto:convegno2005@sindromedipoland.org)





Associazione Italiana  
Sindrome di Poland  
ONLUS

## IV INCONTRO AISP ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME DI POLAND "METTIAMOCI IN GIOCO"

3-4-5 Novembre 2006  
Montecatini Terme (PT).

Hotel Belvedere Montecatini  
Terme (PT)

### Scheda a adesione

Invitiamo a compilare la scheda in ogni sua parte e inviarla al seguente indirizzo:

Per posta elettronica:  
[convegno2006@sindromedipoland.org](mailto:convegno2006@sindromedipoland.org)

o inviarla per posta  
Associazione Italiana Sindrome di Poland  
Via Carlotta Benettini, 4/1  
16143 Genova

o inviarla per fax 010.8690810

Compilare il modulo in ogni sua parte, non appena avrete provveduto al pagamento della quota comunicatelo tempestivamente alla nostra associazione. Per motivi organizzativi saranno considerate solo le iscrizioni regolarmente pervenute

Nome _____		Cognome _____	
Indirizzo _____			
Città _____		Provincia _____	CAP _____
Telefono _____		Cellulare _____	
E-mail _____			
<b>Socio AISP:</b> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<b>Partecipanti:</b> n. Adulti _____ Ragazzi (5-15 anni) _____ Bambini (0-4 anni) _____	
<b>Sistemazione:</b> <input type="checkbox"/> Singola <input type="checkbox"/> Doppia <input type="checkbox"/> Matrimoniale <input type="checkbox"/> Tripla <input type="checkbox"/> Lettino per bimbo			
<b>Trasporti:</b> <input type="checkbox"/> Raggiungerò autonomamente l'Hotel Belvedere <input type="checkbox"/> Partenza da Genova con servizio Pullman e ritorno <input type="checkbox"/> Richiedo servizio Navetta dalla Stazione di Montecatini (comunicherò in seguito orario di arrivo)			
<b>Prenotazione Visite specialistiche:</b> <input type="checkbox"/> Prima visita <input type="checkbox"/> Controllo Nominativo _____ Data di Nascita _____		<b>Si richiede incontro con:</b> <input type="checkbox"/> Genetista <input type="checkbox"/> Chirurgo Toracico <input type="checkbox"/> Chirurgo Ortopedico <input type="checkbox"/> Chirurgo Plastico Si ricorda di portare tutta la documentazione medica pertinente	
<b>Note:</b> _____ _____			
Le informazioni fornite sul presente Scheda saranno utilizzate da AISP in conformità alla Legge 196/03 sulla privacy.			
Firma _____		Data _____	

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E  
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di  
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San  
Nicola 3/3, 16153 Genova  
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.